

I.C. 4 Bologna
prepares candidates
for Cambridge
English Qualifications



From the Schools... ma con le Scuole



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 4 BOLOGNA

Via Giulio Verne, 19 - 40128 Bologna

Codice Fiscale 91201090379 - Codice Ministeriale BOIC81500C

Tel. 051-320558 - Fax 051-320960

Mail: boic81500c@istruzione.it - Pec: boic81500c@pec.istruzione.it

Web Site: <http://www.ic4bologna.edu.it>



Associazione Italiana Cultura Qualità
Emilia-Romagna



unicef



PROGETTAZIONE DIDATTICA

SCUOLA DELL'INFANZIA

“GIROTONDO” A.S. 2023/2024

IN VIAGGIO CON IL PICCOLO PRINCIPE



“ Tutti i bambini hanno uguali diritti: diritto all'accoglienza e alla pace; al rispetto; alla protezione; alla cittadinanza; all'espressione; allo sviluppo; al gioco; all'avventura; alla salute; alla partecipazione; all'educazione; al rispetto degli altri.”.....



(tratto dalla Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia)

La progettazione è rivolta a tutti/e i/le bambini/e della scuola dell'infanzia “Girotondo” ed è organizzata in percorsi legati ai diversi campi di esperienza che si intersecano tra loro; ogni proposta è differenziata per le diverse competenze e specificità di sviluppo di ciascuna età dei bambini.

La nostra scelta si struttura sulla certezza che l'offerta formativa ponga al centro del processo educativo il bambino che apprende nel rispetto e nella valorizzazione delle capacità e delle differenze di identità proprie e di ciascuno.

La progettazione che proponiamo per questo anno scolastico ha come filo conduttore il viaggio, che contribuirà a contestualizzare ogni esperienza educativo/didattica. Affronteremo diverse tematiche partendo dalla lettura del libro “Le sei storie del Piccolo Principe” (Sophie Fatus, ed.Gribaudo).

1. LA PECORA
2. IL FIORE E I BAOBAB
3. I PIANETI
4. SULLA TERRA
5. LA VOLPE E LE ROSE
6. IL POZZO

Il piccolo principe ci accompagnerà in un viaggio fantastico alla scoperta di colori, emozioni, ambienti, personaggi , storie e vissuti , ciascuno diverso ma per questo UNICO.

Il PICCOLO PRINCIPE sarà il personaggio mediatore che accompagnerà i bambini in questo viaggio di crescita e di esplorazione, offrendo loro molteplici rielaborazioni nella didattica quotidiana. Inizieremo facendo trovare ai bambini una valigia che conterrà il libro che sarà lo spunto per parlare del viaggio e della sua preparazione, sia come realizzazione di una valigia personale e degli oggetti che deve contenere sia percorso per conoscere le emozioni che inevitabilmente affiorano prima e durante una partenza. L'incontro del Piccolo Principe con il fiore ci dà lo spunto per affrontare temi legati all'importanza della relazione continua con gli altri, capaci di stimolare nei bambini la capacità di ascolto, di comprensione e l'elaborazione di atteggiamenti di rispetto anche dell'ambiente che ci circonda, fiducia e disponibilità verso gli altri. A tutto questo farà da sfondo la sostenibilità ambientale, uno degli obiettivi principali dell'agenda 2030, che affronteremo con i bambini attraverso piccole azioni come la raccolta differenziata, la riduzione dello spreco, il risparmio energetico, l'inquinamento ambientale e in senso più ampio la salvaguardia del benessere del pianeta. Il nostro viaggio ci permetterà anche di intraprendere percorsi di scoperta, di sorpresa, di attesa, di immaginazione, di domanda, di ipotesi, di pensiero, centrati sulla natura e sulla realtà (utili a far comprendere ai bambini aspetti vari e naturali). Attraverso la lettura del libro esploreremo gli ambienti dal pianeta Terra alla nostra città, per poi viaggiare fino allo spazio. Concluderemo la progettazione con una riflessione dell'esperienza e l'osservazione della valigia e del suo contenuto, materiale ed emotivo. L'intento è quello di porre le basi affinché il bambino di oggi possa diventare un adulto autonomo, libero da pregiudizi e stereotipi, indipendente, critico e partecipe nella società odierna.

STRATEGIE DIDATTICHE

Al fine di creare aspettative ed entusiasmo nei bambini, il **personaggio mediatore** motiverà tutte le esperienze dei bambini, che riceveranno messaggi, doni, spunti di elaborazione e stimoli per partire per un “nuovo viaggio”. All'interno dello sfondo educativo percorreremo trasversalmente i campi di esperienza che caratterizzano la scuola dell'infanzia, declinati nelle diverse età dei bambini e all'interesse dimostrato.

Come metodologia intendiamo privilegiare il gioco favorendo rapporti attivi e creativi, consentendo alle bambine e ai bambini di trasformare la realtà in base alle proprie emozioni, di realizzare le proprie potenzialità e di rivelare, a se stessi e agli altri, una molteplicità d'aspetti, desideri e funzioni.

Le esperienze promosse dalla scuola vogliono inserire l'originaria **curiosità dei bambini in un positivo clima d'esplorazione e di ricerca**, nel quale essi:

- **confrontano situazioni,**
- **pongono problemi,**
- **costruiscono ipotesi,**
- **elaborano soluzioni e strategie.**

Le indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 non individuano competenze da perseguire nella scuola dell'infanzia, ma dei **“TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLA COMPETENZA”**.

I risultati di apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia **vengono individuati come competenze articolate in ABILITÀ E CONOSCENZE:**

- | | |
|-----------------------------------|---|
| ✓ IL SÉ E L'ALTRO | <input type="checkbox"/> (grandi domande, senso morale, vivere insieme) |
| ✓ IL CORPO E IL MOVIMENTO | <input type="checkbox"/> (identità, autonomia, salute) |
| ✓ IMMAGINI, SUONI, COLORI, | <input type="checkbox"/> (arte, musica, multimedialità, creatività) |
| ✓ I DISCORSI E LE PAROLE | <input type="checkbox"/> (comunicazione, lingua, cultura) |
| ✓ LA CONOSCENZA DEL MONDO | <input type="checkbox"/> (ordine, misura, spazio, tempo, natura) |

IL SE' E L'ALTRO

Metodologia e percorso in relazione alla situazione della sezione

Attività / giochi di simbolizzazione.

Attività / giochi di condivisione, di coppia, cooperativi.

Conversazioni in piccolo / grande gruppo.

Organizzazione e condivisione di eventi e feste ad alta valenza sociale.

Gli obiettivi di apprendimento (con relative abilità e conoscenze) e le competenze delle singole discipline sono indicati nel Curricolo Verticale di Istituto.

COMPETENZA	OBIETTIVO	ABILITA'	CONOSCENZA
TRE			
6. Competenza in materia di cittadinanza	Identità Le grandi domande Il vivere insieme	Sperimentare modalità di relazione per stare bene. Esprimere emozioni e sentimenti. Sviluppare il piacere del giocare e stare insieme. Imparare e riconoscere le diversità culturali. Sviluppare il senso di appartenenza alla scuola e alla famiglia. Saper muoversi da solo all'interno degli spazi scolastici.	Scoperta della propria identità personale. Scoperta delle emozioni e sentimenti. Semplici interazioni sociali. Le diversità individuali e culturali. Tradizioni della famiglia e della comunità. Orientamento spaziale. Le prime regole di comportamento. Collaborazione e condivisione.
Insegnamento trasversale dell'Educazione Civica		Conoscere le prime regole del vivere insieme. Accettare e rispettare le regole condivise.	Le prime regole di comportamento. Collaborazione e condivisione.
QUATTRO			
6. Competenza in materia di cittadinanza	Identità Le grandi domande Il vivere insieme	Riconoscere e accettare le diversità. Interagire con gli altri e rispettare le regole del vivere comune. Sperimentare il piacere del giocare e dello stare insieme. Sapere intervenire spontaneamente durante una conversazione, aspettando il proprio turno. Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità. Porre domande su di sé, sulla propria storia, sulla realtà. Saper muoversi con sicurezza e autonomia negli spazi scolastici.	Conoscenza di sé e degli altri. Regole di comportamento. Collaborazione e condivisione (attraverso il gioco, le routine...) Ascolto attivo. Interazione sociale. Tradizioni della famiglia e della comunità d'appartenenza. La propria famiglia. Orientamento spaziale.

Insegnamento trasversale dell'Educazione Civica		Rispettare le cose proprie ed altrui e le regole del gioco. Accettare i compagni portatori di differenze, di provenienza, di cultura e stabilire una relazione positiva.	Regole di comportamento. Il rispetto della diversità altrui.
CINQUE			
6. Competenza in materia di cittadinanza	Identità Le grandi domande Il vivere insieme	Accettare di parlare a voce alta, di fronte agli altri, anche per esprimere le proprie opinioni ed emozioni. Rispettare i turni di parola. Partecipare attivamente ed in modo pertinente a dialoghi, conversazioni, discussioni con gli adulti e con i pari. Rafforzare l'autonomia, la stima di sé e l'identità. Muoversi nel proprio spazio, accomodando la propria azione rispetto ai parametri spaziali dell'ambiente fisico. Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni).	Ascolto attivo. Regole di conversazione. Identità personale. Orientamento spaziale e temporale. Conoscenza di luoghi e tradizioni del proprio territorio.
Insegnamento trasversale dell'Educazione Civica		Rispettare le regole dei giochi. Lavorare in piccoli gruppi utilizzando materiali comuni per realizzare un progetto comune. Sperimentare e gradualmente accettare semplici regole del vivere insieme, ritmi, turnazioni. Mettere in atto le prime regole di vita sociale, rispettando gli esseri umani, la natura, gli animali. Iniziare ad accettare e interiorizzare corretti comportamenti sociali. Conoscere, accettare e rispettare le differenze.	Giochi: strutturati, motori, simbolici, cooperativi, di ruolo, di imitazione e di turnazione... Collaborazione, cooperazione e condivisione. Regole di vita sociale. Consapevolezza e rispetto delle diversità.

Compilare la tabella secondo le scelte del team docente aggiungendo le righe necessarie

La colonna dedicata alle UDA sarà lasciata vuota fino alla fine del lavoro del Gruppo di Miglioramento 2, verrà aggiornata nell'a.s. 2024-25

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Metodologia e percorso in relazione alla situazione della sezione:

Giochi motori per la coordinazione dei movimenti in rapporto a sé, agli altri e agli oggetti.

Attività di simbolizzazione.

Giochi con materiali naturali diversi (labirinti, percorsi, giochi di motricità fine)

Giochi con materiali destrutturati (loose parts)

Proposte mirate al controllo dell'affettività e delle emozioni, attraverso il movimento individuale anche in relazione e contrapposizione con "l'altro da sé".

Proposte mirate al controllo della motricità globale e fine utilizzando materiali e risorse comuni.

Esperienze per affrontare gradualmente i conflitti, con la mediazione dell'adulto e successivamente in autonomia.

Progetto AGIO PSICOMOTRICITÀ per i bambini di quattro anni.

Progetto EDUCAZIONE STRADALE.

Progetto Sapere Coop- consumo consapevole.

Gli obiettivi di apprendimento (con relative abilità e conoscenze) e le competenze delle singole discipline sono indicati nel Curricolo Verticale di Istituto.

COMPETENZA	OBIETTIVO	ABILITA'	CONOSCENZA
TRE ANNI			
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Identità Autonomia Salute	Sperimentare e sviluppare gli schemi posturali e motori di base (correre, saltare...) Conoscere, indicare e denominare su di sé e gli altri le principali parti del corpo. Iniziare a disegnare la figura umana. Riconoscere le principali emozioni espresse attraverso il corpo. Acquisire la routine del bagno, vestirsi, alimentarsi con una discreta autonomia. Accettare di assaggiare nuovi alimenti. Individuare con l'insegnante comportamenti pericolosi nel gioco e nel movimento.	Esperienze motorie globali Le parti del proprio corpo. Il viso e gli elementi che lo compongono. Emozioni (gioia e tristezza). Regole d'igiene. Le autonomie. Gli alimenti attraverso colori, forma e stagionalità. Pericoli dell'ambiente e comportamenti sicuri. Rappresentazione motoria della storia.
Insegnamento trasversale dell'Educazione Civica		Cominciare a rispettare semplici regole in semplici giochi di movimento.	Le regole nei giochi.
QUATTRO ANNI			

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Identità Autonomia Salute	Sviluppare e controllare la coordinazione dei movimenti globali e segmentari. Conoscere e denominare le diverse parti del corpo e iniziare a riconoscere le differenze di genere. Rappresentare il corpo fermo. Usare il corpo in situazioni espressive e comunicative. Raggiungere un buon grado di autonomia nell'uso dei servizi igienici, nel vestirsi e nel mangiare. Acquisire corrette abitudini alimentari. Riconoscere ed evitare situazioni di pericolo.	Abilità motorie. Il corpo e le differenze di genere. Emozioni (rabbia e paura). Il movimento consapevole. Regole d'igiene del corpo e degli ambienti. Le categorie alimentari. I pericoli nell'ambiente e i comportamenti sicuri. Rappresentazione motoria della storia.
Insegnamento trasversale dell'Educazione Civica		Interagire con gli altri nei giochi di movimento rispettando le regole ed evitando i pericoli.	Le regole nei giochi.

CINQUE ANNI

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Identità Autonomia Salute	Controllare gli schemi motori statici e dinamici di base: arrampicarsi, saltare, scivolare, rotolare, stare in equilibrio. Affinare la coordinazione oculo/manuale. Riconoscere le dinamiche causa-effetto, nella gestione del corpo e del movimento. Conoscere il proprio corpo, le diverse parti, le sue funzioni e individuare le diversità di genere. Rappresentare, in modo completo, la figura umana. Percepire e regolare il proprio movimento in base ai propri stati d'animo, anche in relazione all'altro. Verbalizzare esperienze e condividerle con i compagni. Conoscere e praticare semplici regole di corretta alimentazione e igiene personale. Essere attento alla cura della propria persona. Gestire in autonomia la propria persona e aver cura degli oggetti personali. Attuare comportamenti e azioni corretti relativi alla sicurezza di	Abilità motorie di base. Coordinazione oculo/manuale. Il movimento consapevole. Lo schema corporeo. Il corpo e le differenze di genere. La figura umana rappresentata in modo statico e dinamico. Le 6 emozioni principali riconosciute su di sé e sugli altri. Riconosce e utilizza segnali corporei funzionali al messaggio. Il linguaggio dei gesti. Conoscenza degli alimenti e corrette regole alimentari. Le norme igienico-sanitarie. Autonomia e cura della propria persona e degli oggetti personali. I pericoli nell'ambiente e i comportamenti sicuri. Rappresentazione motoria della storia.
---	---------------------------------	---	---

		sé degli altri.	
Insegnamento trasversale dell'Educazione Civica		Conoscere e partecipare al gioco di gruppo,rispettando regole e indicazioni. Rispettare l'ambiente e i materiali comuni.	Le regole nei giochi. Rispetto dell'ambiente e dei materiali.

Compilare la tabella secondo le scelte del team docente aggiungendo le righe necessarie

La colonna dedicata alle UDA sarà lasciata vuota fino alla fine del lavoro del Gruppo di Miglioramento 2, verrà aggiornata nell'a.s. 2024-25

IMMAGINI, SUONI, COLORI

Metodologia e percorso in relazione alla situazione della sezione

Brainstorming / Conversazioni guidate.

Attività grafico/pittoriche/manipolative.

Giochi con materiali destrutturati (loose parts) per stimolare la fantasia e la curiosità.

Attività libere e guidate.

Esperimenti.

Gli obiettivi di apprendimento (con relative abilità e conoscenze) e le competenze delle singole discipline sono indicati nel Curricolo Verticale di Istituto.

COMPETENZA	OBIETTIVO	ABILITA'	CONOSCENZA
TRE ANNI			
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Linguaggio del corpo	Saper comunicare con il proprio corpo. Comunicare attraverso il linguaggio mimico-gestuale.	Il linguaggio del corpo. Gioco simbolico.
	Espressione e Creatività	Conoscere, sperimentare e usare materiale plastico manipolativo e grafico-pittorico. Seguire e ascoltare semplici e brevi audio-storie-filmati.	Le principali forme di espressione artistica (manipolazione, rappresentazione grafica, drammatizzazione). Primo approccio ai materiali, in particolare quelli naturali, usati in chiave creativa. Prime conoscenze del linguaggio sonoro, musicale e visivo.
Insegnamento trasversale dell'Educazione Civica		Sviluppare il senso di appartenenza alla scuola e alla famiglia.	Tradizioni della famiglia e della comunità.
QUATTRO ANNI			
8. Competenza in	Linguaggio	Esprimere le proprie emozioni	Gioco simbolico.

materia di consapevolezza ed espressione culturale	del corpo	attraverso il linguaggio del corpo ed il gioco. Sperimentare le capacità espressive della voce e del corpo. Esprimere e comunicare con il linguaggio mimico-gestuale.	Linguaggio del corpo.
	Espressione e Creatività	Comunicare attraverso le attività grafico-pittoriche e plastico-manipolative. Rappresentare attraverso i linguaggi: grafico, pittorico e plastico. Conoscere i colori primari e secondari. Iniziare ad inventare storie ed iniziare ad esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione, attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative. Seguire ed eseguire semplici e brevi spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali..)	Le principali forme di espressione artistica: manipolazione, rappresentazione.. Primo approccio ai materiali, in particolare quelli naturali, usati in chiave creativa. Colori primari e secondari. Interpretazione di ruoli. Ascolto e comprensione di rappresentazioni.
	Percezione e produzione musicale	Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e discriminazione di rumori, suoni, dell'ambiente e del corpo. Saper riprodurre suoni e rumori dell'ambiente. Associare ritmo diverso al diverso movimento del corpo (andatura, battito di mani, ecc..) Saper riprodurre sequenze sonore con la voce, il corpo e con materiale di vario tipo.	Percezione e discriminazione di vari suoni, rumori e silenzio. Riproduzione di brevi e semplici sequenze sonore con il proprio corpo.
Insegnamento trasversale dell'Educazione Civica		Sviluppare il senso di appartenenza alla scuola e alla famiglia. Iniziare a conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni).	Tradizioni della famiglia e della comunità e dell'ambiente circostante.
CINQUE ANNI			
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Linguaggio del corpo	Esprimersi con linguaggi non verbali. Esprimersi e comunicare attraverso il corpo, il movimento, la drammatizzazione e la danza.	Linguaggio verbale, mimico-gestuale, sonoro-musicale.

	<p>Espressione e Creatività</p>	<p>Usare e riconoscere i colori in maniera creativa. Utilizzare i colori per arrivare attraverso le sovrapposizioni ai colori secondari e loro sfumature Esprimere, attraverso attività grafico-pittoriche e plastiche, le proprie fantasie, esperienze ed emozioni. Conoscere e usare in modo appropriato varie tecniche espressive.</p> <p>Consolidare la conoscenza dello schema corporeo.</p> <p>Inventare storie ed esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione, attraverso il disegno, la pittura ed altre attività manipolative. Incontrare diverse forme di arte visiva, plastica, teatrale musicale presenti nel territorio per scoprire quali corrispondono al nostro gusto. Affinare il gusto estetico.</p>	<p>Linguaggio grafico-pittorico usato in modo creativo. I colori secondari e sfumature. Tecniche grafico pittoriche e plastiche.</p> <p>Conoscenza di materiali (in particolare quelli naturali) e di strumenti per le diverse tecniche espressive e creative. Schema corporeo (rappresentazione della figura umana in tutte le sue parti).</p> <p>Riproduzioni di storie inventate e vissute. Elementi essenziali per la lettura/ascolto di un'opera d'arte, teatrale e musicale.</p>
	<p>Percezione e produzione musicale</p>	<p>Usare la voce per eseguire canti. Produrre suoni e rumori con il oggetti. Riconoscere i suoni e i rumori dell'ambiente circostante. Discriminare suoni e rumori ed associarli alla fonte. Saper associare il ritmo al movimento. Saper ascoltare generi musicali diversi.</p> <p>Saper associare al suono tratti propri della comunicazione emozionale (rabbia, tristezza, gioia...).</p>	<p>Brani musicali vocali e ritmici. Esperienze sonore con il corpo e gli oggetti.</p> <p>Percezione e discriminazione di vari suoni, rumori, silenzio. Riproduzione di sequenze sonore con il proprio corpo. Ascolto di elaborati musicali. Suoni e rumori legati al proprio vissuto.</p>

Compilare la tabella secondo le scelte del team docente aggiungendo le righe necessarie

La colonna dedicata alle UDA sarà lasciata vuota fino alla fine del lavoro del Gruppo di Miglioramento 2, verrà aggiornata nell'a.s. 2024-25

I DISCORSI E LE PAROLE

Metodologia e percorso in relazione alla situazione della sezione

Lettura di storie quali, ad esempio, “Le sei storie del piccolo Principe” di Sophie Fatus, per scoprire il valore del prendersi cura degli altri, dell’amicizia, dell’importanza di scoprire e conoscere cose nuove; Storie, racconti e fiabe presentate attraverso immagini e drammatizzazioni. Storie inventate dagli alunni, nate dopo l’esplorazione di materiale destrutturato.

Brainstorming e/o conversazioni guidate: partire dalle idee pregresse dei bambini per giungere ad attività che sviluppino tali conoscenze.

Attività di sviluppo (imparare dai libri, rappresentare graficamente opere d’arte, manipolare e modellare, ecc.).

Lavoro di gruppo per sollecitare le attività cooperative.

Giochi linguistici per arricchire il lessico.

Riflessione sui comportamenti.

Attività libere e guidate.

AZIONI DI CONTINUITÀ: attività linguistiche per i bambini di cinque anni, con un’insegnante della scuola primaria.

Laboratorio “LOGOS” per i bambini di 4 e 5 anni.

Progetto Cinema (PON) per i bambini di cinque anni

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

Canti, giochi e balli.

Semplici elaborati grafici (colori, animali, ...).

Filastrocche, giochi e canti. Giochi per riconoscere ed abbinare i colori e i numeri in lingua inglese, filastrocche, giochi e canti.

AZIONI DI CONTINUITÀ: attività di approccio ludico alla lingua inglese per i bambini di cinque anni, con un’insegnante della scuola primaria.

Pon - Corso di lingua inglese per i bambini di 5 anni ?

Gli obiettivi di apprendimento (con relative abilità e conoscenze) e le competenze delle singole discipline sono indicati nel Curricolo Verticale di Istituto.

COMPETENZA	OBIETTIVO	ABILITA'	CONOSCENZA
TRE ANNI			
1. Alfabetica funzionale	Comunicazione -Lingua -Cultura	Usare il linguaggio verbale per comunicare le proprie emozioni. Usare il linguaggio per interagire ed esprimere i propri bisogni. Parlare con i coetanei e gli adulti per raccontare esperienze personali. Arricchire gradualmente il patrimonio lessicale. Ascoltare e comprendere semplici messaggi verbali, semplici storie e semplici narrazioni. Utilizzare frasi con struttura semplice per esprimersi. Memorizzare e ripetere semplici poesie e filastrocche. Sperimentare le proprie forme di comunicazione attraverso il disegno. Saper tracciare segni e	Frase minima. Lessico fondamentale. Incremento di nuove parole del vocabolario linguistico. Linguaggio mimico gestuale. Linguaggio espressivo grafico pittorico. Messaggi verbali e non (grafici, simbolici, iconografici).

		<p>assegnare un significato.</p> <p>Saper eseguire semplici giochi e attività di coordinamento oculo-manuale sviluppando la motricità fine.</p>	
Insegnamento trasversale dell'Educazione Civica		Iniziare a partecipare alla conversazione nel piccolo gruppo.	Prime regole della conversazione.
QUATTRO ANNI			
1. Alfabetica funzionale	<p>Comunicazione</p> <p>-Lingua</p> <p>-Cultura</p>	<p>Acquisire una pronuncia corretta indicando appropriatamente: oggetti, persone, azioni.</p> <p>Cominciare ad utilizzare i verbi almeno nei due tempi fondamentali: presente e passato.</p> <p>Saper comunicare verbalmente i propri bisogni, emozioni.</p> <p>Ascoltare e comprendere brevi storie, filastrocche e rime.</p> <p>Saper ascoltare una semplice storia cogliendone i passaggi più rilevanti.</p> <p>Saper distinguere il disegno dalla scrittura.</p> <p>Saper eseguire giochi e attività di coordinamento oculo-manuale sviluppando la motricità fine.</p> <p>Saper esplorare il codice grafico.</p> <p>Verbalizzare il proprio elaborato grafico.</p>	<p>Frase semplice (elementi essenziali).</p> <p>Lessico potenziato per la gestione di semplici comunicazioni orali.</p> <p>Successione temporale di esperienze personali.</p> <p>Sequenze temporali (prima e dopo) di semplici storie e rappresentazioni grafiche.</p> <p>Elementi convenzionali della scrittura.</p> <p>Messaggi verbali e non (grafici, simbolici, iconografici).</p>
Insegnamento trasversale dell'Educazione		Intervenire nelle conversazioni di gruppo rispettando il proprio turno di parola.	Regole di conversazione collettiva
CINQUE ANNI			
1. Alfabetica funzionale	<p>Comunicazione</p> <p>-Lingua</p> <p>-Cultura</p>	<p>Utilizzare il linguaggio verbale per: esprimersi, comunicare, porsi domande, chiedere chiarimenti, chiedere/dare sostegno.</p> <p>Utilizzare un repertorio linguistico articolato, costruire frasi più complesse arricchendo il proprio vocabolario per descrivere oggetti, luoghi,</p>	<p>Principali strutture della lingua italiana.</p> <p>Lessico ricco e articolato.</p> <p>Significato di parole.</p> <p>Il significato di messaggi verbali e non (grafici, iconografici e simbolici).</p> <p>Criteri spazio temporale e logici della comunicazione.</p> <p>Modalità di interazione (ascoltare,</p>

		<p>azioni e personaggi. Consolidare la fiducia nelle proprie capacità di comunicazione. Accettare di parlare a voce alta di fronte agli altri, anche per esprimere le proprie emozioni e le proprie opinioni. Raccontare esperienze/episodi personali, storie fantastiche rispettando l'ordine cronologico. Rispettare i turni di parola. Formulare domande idonee ad ottenere spiegazioni. Esporre storie personali pertinenti al contesto o fantastiche, rispettando un semplice ordine cronologico (prima, dopo, ieri, oggi). "Leggere", descrivere immagini, libri sempre più complessi. Produrre/creare le rime, confrontare le somiglianze/differenze nelle parole. Familiarizzare con il codice scritto giocando con le lettere osservando uguaglianze/differenze nelle parole. Ascoltare attentamente, con tempi prolungati, conversazioni / racconti, in diversi contesti (di gioco, di conversazione, di narrazione) anche con supporto mimico-gestuale e/o di immagini. Ascoltare e comprendere semplici spiegazioni, consegne e istruzioni. Ascoltare rispettosamente idee, linguaggi e opinioni dei coetanei e degli adulti. "Leggere" immagini, riconoscere e distinguere il segno grafico. Seguire e condurre attività per il consolidamento della manualità fine (pregrafismo) affinando la coordinazione oculo-manuale. Osservare le parole scritte nell'ambiente circostante e riconoscerle. Sperimentare la scrittura spontanea.</p>	<p>prendere la parola e dialogare e spiegare). Scrittura spontanea di parole. La funzione comunicativa della lingua scritta. I segni di scrittura, immagini e simboli.</p>
Insegnamento trasversale dell'Educazione		Partecipare attivamente ed in modo pertinente a dialoghi, conversazioni, discussioni con	Modalità di interazione positiva e propositiva tra pari e con adulti (ascoltare, prendere la parola,

		gli adulti e con i pari.	attendere il proprio turno di parola... Regole di conversazione collettiva.
--	--	--------------------------	--

Compilare la tabella secondo le scelte del team docente aggiungendo le righe necessarie

La colonna dedicata alle UDA sarà lasciata vuota fino alla fine del lavoro del Gruppo di Miglioramento 2, verrà aggiornata nell'a.s. 2024-25

Competenza Multilinguistica

COMPETENZA	OBIETTIVO	ABILITA'	CONOSCENZA
2. Competenza Multilinguistica (3,4,5 anni)	Comunicazione -Lingua -Cultura	Imparare semplici filastrocche, conte, canzoncine in lingua inglese. Riconoscere semplici vocaboli legati alla quotidianità (i modi di salutare; i nomi dei colori, dei giocattoli, dei giorni della settimana, ecc.).	Lessico di base (colori, numeri, ecc.). Suoni e ritmi di una lingua diversa dalla propria. Significato di nuove parole di lingua diversa. Somiglianze e analogie fra suono e significato.
Insegnamento trasversale dell'Educazione Civica		Scoprire lingue diverse dalla propria. Saper riflettere sulla lingua sperimentando la pluralità dei linguaggi.	Suoni, tonalità e parole diverse.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Metodologia e percorso in relazione alla situazione della sezione

Osservazione dei fenomeni naturali.

Esperimenti /Brainstorming / Conversazioni guidate.

Lavoro individuale e di gruppo.

Attività grafico/pittoriche/manipolative.

Filastrocche e poesie.

Riflessione sui comportamenti.

Attività di progettazione e realizzazione di costruzioni con diversi materiali.

Attività di scoperta delle forme, in generale, e delle forme geometriche, in particolare, attraverso l'uso di diversi materiali.

Attività con tecnologie innovative (tavoli luminosi, con specchio, tavoli interattivi, L.I.M, bee bot, ecc)

Attività con arredi innovativi sia per l'interno che per l'esterno (tavoli con vasche per la manipolazione, ecc)

Attività libere e guidate.

Attività laboratoriali di "OUTDOOR EDUCATION".

AZIONI DI CONTINUITÀ: attività logico-matematiche per i bambini di cinque anni con un'insegnante della scuola primaria

Laboratorio Digitale con una insegnante della scuola primaria

Gli obiettivi di apprendimento (con relative abilità e conoscenze) e le competenze delle singole discipline sono indicati nel Curricolo Verticale di Istituto.

COMPETENZA	OBIETTIVO	ABILITA'	CONOSCENZA
TRE			
3. Competenza matematica e Competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Oggetti Fenomeni viventi Numero e Spazio	Individuare, rappresentare e discriminare per forme e dimensioni. Percepire la differenza di oggetti e materiali in base a colore e forma. Utilizzare correttamente i quantificatori: uno -tanti-pochi.. Riconoscere la ciclicità temporale (prima-dopo; giorno/notte). Utilizzare i concetti topologici: sopra-sotto, dentro-fuori. Scoprire l'uso linguistico del numero in semplici esperienze quotidiane.	Le caratteristiche percettive di figure per forma e dimensione. Concetti spaziali topologici e temporali. Quantità. Orientamento nello spazio conosciuto. Osservazione dell'ambiente naturale.
Insegnamento trasversale dell'Educazione Civica		Osservare per imparare. Conoscere la geografia minima dell'ambiente locale: casa, scuola, giardino.	Le regole minime per il rispetto dell'ambiente.
QUATTRO			
3. Competenza matematica e Competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Oggetti Fenomeni viventi Numero e Spazio	Osservare, denominare, raggruppare, in base a caratteristiche date. Confrontare oggetti, classificare, seriare secondo semplici criteri. Riconoscere quantità (nessuno, uno, pochi, tanti). Scoprire e utilizzare il concetto di numero nelle attività quotidiane, nella propria esperienza (conte, numerazione...). Riconoscere la ciclicità temporale (ieri - oggi - domani, la sequenza delle attività giornaliere...). Saper eseguire un percorso basato su indicazioni legate ai concetti topologici. Osservare ed esplorare le realtà dell'ambiente; verbalizzare le esperienze e i fenomeni osservati. Rappresentare graficamente	Le caratteristiche percettive ed oggettive di figure, cose, forme (colore, dimensione, tessitura, grandezza...). Quantità. Orientamento dell'azione motoria nell'ambiente fisico. Osservazione, esplorazione, descrizione dell'ambiente naturale. La ciclicità temporale. Concetti topologici articolati. Prima familiarizzazione con strumenti tecnologici quali tablet, bee bot e tavoli interattivi.

		esperienze vissute e semplici fenomeni osservati. Denominare e riconoscere alcuni strumenti tecnologici, e la loro funzione.	
Insegnamento trasversale dell'Educazione Civica		Osservare per imparare. Seguire percorsi ed organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali e non verbali.	L'ambiente e le sue regole. La propria realtà locale.
CINQUE			
3. Competenza matematica e Competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Oggetti Fenomeni viventi Numero e Spazio	Osservare oggetti e forme diverse; denominare; diversificare, raggruppare, classificare. Riconoscere l'appartenenza e la non appartenenza di un elemento all'insieme. Utilizzare semplici criteri per la seriazione di oggetti, forme... (dal grande al piccolo, dal più alto al più basso...) Ordinare i contenuti di storie e racconti in successione temporale. Ricerca e individuare nell'ambiente circostante gli oggetti di una data forma geometrica individuando caratteristiche di bidimensionalità e tridimensionalità. Confrontare oggetti, classificarli per lunghezza, altezza, larghezza, usando anche unità di misura personali e convenzionali. Muoversi nello spazio con consapevolezza. Accomodare la propria azione motoria rispetto ai parametri spaziali dell'ambiente fisico (percorsi, labirinti, semplici mappe...) Esplorare l'ambiente; ambiente naturale e artificiale (case, strade...), in modo critico e curioso. Osservare i cambiamenti e le trasformazioni naturali dell'ambiente. Osservare e comprendere le trasformazioni apportate dall'uomo nell'ambiente naturale. Partecipare attivamente e creativamente ai processi di	Le dimensioni: grande-medio-piccolo. Concetti topologici: sopra-sotto; avanti-dietro; dentro-fuori; sinistra-destra. Le associazioni numero-immagini- Lettura numerica in ordine crescente, decrescente e casuale fino a 10. Discriminazione logica di immagini/oggetti. Principali forme geometriche. Concetti temporali. I primi concetti di misurazione utilizzando unità di misura non convenzionali (es: misuro attraverso una parte del corpo/oggetto). Comprensione e rappresentazione di semplici mappe, labirinti, percorsi. Il mondo animale, vegetale, urbano e atmosferico quindi, le loro caratteristiche, attraverso l'esplorazione attiva e il confronto. Strumenti tecnologici e loro uso consapevole e autonomo.

		ricerca. Familiarizzare e utilizzare strumenti tecnologici (lim, tablet, proiettore, bee-bot, microscopio digitale).	
Insegnamento trasversale dell'Educazione Civica		Acquisire una propria coscienza ecologica: rispetto per tutti gli esseri viventi; impegno attivo per la salvaguardia dell'ambiente circostante.	L'importanza del riciclo: come e perché farlo.

Compilare la tabella secondo le scelte del team docente aggiungendo le righe necessarie

La colonna dedicata alle UDA sarà lasciata vuota fino alla fine del lavoro del Gruppo di Miglioramento 2, verrà aggiornata nell'a.s. 2024-25

Anche per la Valutazione si fa riferimento a quanto è indicato nei curricoli.